

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO 2016

PROFILO DI INVESTIMENTI SPA

La Società, nata nel 1999 come Fiera di Roma Spa e successivamente denominata Investimenti Spa, ha per oggetto la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di un sistema fieristico – espositivo, congressuale e di servizi per la commercializzazione a livello locale, nazionale ed internazionale di beni e servizi.

Investimenti Spa gestisce attraverso la controllata Fiera Roma Srl, il quartiere fieristico di Roma sia tramite l'organizzazione diretta o indiretta di manifestazioni fieristiche, sia attraverso la concessione di spazi e servizi a Società ed Enti che organizzano manifestazioni fieristico-espositive e congressuali.

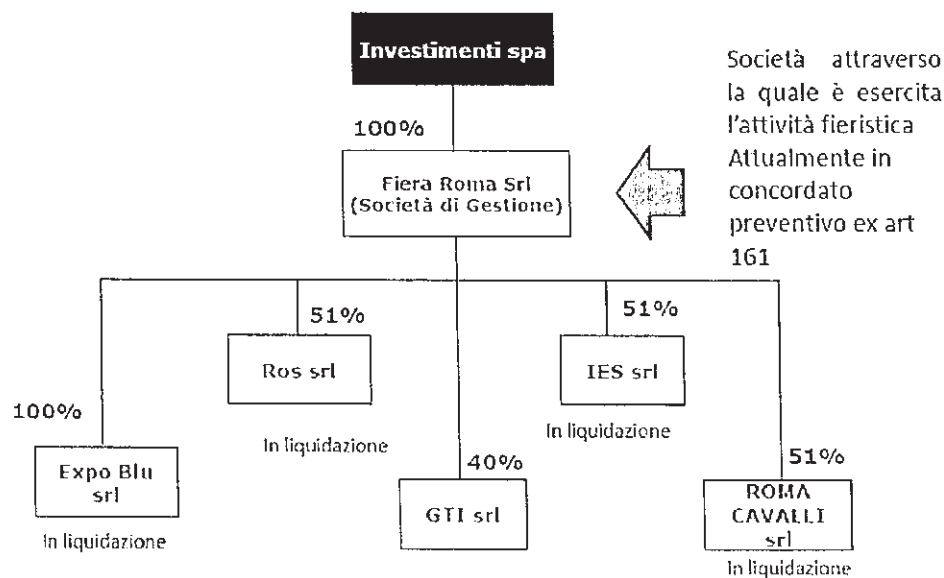
Investimenti Spa detiene un patrimonio costituito sostanzialmente da:

- l'Ex Fiera quale area soggetta a valorizzazione commerciale
- il Nuovo Polo fieristico di Roma situato sull'asse Roma - Aeroporto di Fiumicino
- la partecipazione nella società di gestione Fiera Roma srl

La Società è quindi capofila del Gruppo così articolato:

INVESTIMENTI spa

Attuale Struttura delle partecipazioni del gruppo



In base allo Statuto vigente nel 2016, e in corso di modifica per i necessari adeguamenti alle nuove disposizioni del D.Lgs. 175/2016, la struttura di corporate governance di Investimenti Spa è articolata secondo il modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organismi: Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, oltre all'organo monocratico di Vigilanza 231. È inoltre presente una Società di Revisione a cui è demandato il controllo legale dei conti.

Nel rispetto dei compiti dell'Assemblea, la gestione strategico-organizzativa della società è affidata al Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità affiancato dal Collegio Sindacale, organo dotato di autonome competenze e poteri cui sono demandate le funzioni di vigilanza, e nominato in base a requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza definiti per legge.

L'attività di revisione legale dei conti è demandata, ai sensi di legge, a una società di revisione legale specializzata, regolarmente iscritta all'apposito registro dei revisori legali, presso il Ministero della Giustizia, ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del codice civile e nominata dall'Assemblea dei soci.

Le informazioni contenute nella presente Relazione sono riferite all'esercizio 2016 e, in relazione a specifici temi, sono aggiornate al 27 febbraio 2017, data della seduta del Consiglio di Amministrazione che ne ha approvato il testo, pubblicato all'indirizzo www.investmentispa.it.

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato, è fissato in euro 93.272.987,00 e diviso in n. 543.660 azioni ordinarie del valore nominale inespresso.

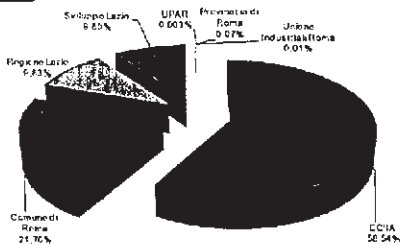
Le azioni sono nominative ma possono essere convertite in azioni al portatore o viceversa, qualora non ostino divieti di legge.

Le partecipazioni sono suddivise come riportato nella seguente tabella:

Composizione societaria Investimenti S.p.A.

Soci INVESTIMENTI s.p.a	Azioni	Capitale Sociale	%
CCIAA	316.250	54.600.437,0	56,639%
Comune di Roma	118.310	20.297.146,2	21,162%
Regione Lazio	62.418	9.164.052,2	9,526%
Sviluppo Lazio	62.276	6.146.012,6	6,397%
UPAR	17	2.916,0	0,031%
Provincia di Roma	354	60.734,0	0,063%
Unione Industriali Roma	35	1.004,0	0,001%
Totale	542.060	93.272.987,0	100,000%

Il capitale è stato ridotto per perdite il 3/11/2016 a circa 98 M.ni di Euro



Nel corso dell'esercizio (Assemblea del 24 ottobre-3 novembre 2016), ai sensi dell'art 14 commi 4 e 5 del DLGS 175/2016, è stato deliberato dai soci un aumento di capitale pari a 15.545.051,60 con emissione di 90.610 nuove azioni prive di valore nominale espresso da riservare ai Soci e da sottoscrivere entro 120 giorni dall'iscrizione della delibera di aumento nel Registro delle Imprese. E' stato dato il potere al Consiglio di Amministrazione di estendere tale termine di ulteriori 120 giorni.

Struttura Organizzativa

Per motivi di contenimento dei costi la società, la cui operatività è sostanzialmente focalizzata su operazioni di significativa dimensione, opera con 3 dipendenti e un dipendente distaccato da parte della controllata e prevede al proprio interno:

- un ufficio amministrativo
- una segreteria
- un responsabile della trasparenza

I servizi di supporto sono affidati a consulenti esterni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La nomina e la sostituzione degli Amministratori sono regolate dalla normativa vigente, così come recepita e integrata, nei limiti consentiti, dalle previsioni dell'art. 17 dello Statuto sociale.

Secondo le previsioni dello Statuto, la società è amministrata da un Consiglio di

Amministrazione composta da 3 ad 11 membri che restano in carica per tre esercizi sociali. Il numero dei membri entro i limiti fissati è determinato dall'Assemblea dei Soci e la scadenza è fissata alla data in cui è convocata l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

La nomina degli amministratori è riservata per una parte agli Enti pubblici partecipanti in proporzione alla partecipazione azionaria complessiva degli stessi rispetto all'intero capitale sociale e per la restante all'Assemblea. In particolare a ciascuno degli Enti stessi la nomina degli amministratori è riservata in ragione della propria partecipazione azionaria rispetto all'intero capitale di parte pubblica.

Le informazioni relative al CDA sono pubblicate sul sito aziendale ai sensi della normativa sulla Trasparenza.

COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CDA

Secondo le previsioni Statutarie e nel rispetto della parità di genere, l'Assemblea dei Soci del 9 gennaio 2015 ha nominato un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri che dura in carica tre esercizi, e comunque sino alla data di Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016.

Successivamente, nell'Assemblea del 16 novembre del 2015, il Socio CCIAA di Roma ha proceduto alla sostituzione dei tre membri precedentemente nominati con tre nuovi componenti. Al 31 dicembre 2016, e fino ad oggi, dunque il CdA risulta così composto:

- dott. Luca Voglino (indicato come Presidente), dott. Giovanni Pierozzi, dott.ssa Sabrina Loparco nominati dal Socio di maggioranza CCIAA Roma
- Ing. Carlo Paris nominato dal Socio Roma Capitale
- Avv. Nicola Tasco nominato dal Socio Regione Lazio.

Luca Voglino è stato eletto Presidente nella successiva seduta del CdA tenutasi il 23/11/2015. Nella stessa riunione si è deciso all'unanimità di non procedere alla nomina di un Amministratore Delegato né di un Vice Presidente, figure dunque non presenti al momento tra gli Organi Sociali.

Al Presidente sono state conferite tutte le deleghe e i poteri di firma relativi alla gestione ordinaria, i poteri di rappresentanza legale e il potere di intrattenere le relazioni istituzionali con gli Enti e le Istituzioni locali e nazionali. Tutti gli altri poteri sono gestiti collegialmente dal CdA.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, particolarmente in questa fase di gestione collegiale, riveste un ruolo essenziale nell'ambito della governance aziendale poiché ad

esso fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici e organizzativi della società e del Gruppo.

In particolare, in base a quanto stabilito dalla legge e dallo Statuto Sociale, in via di adeguamento alle disposizioni del Testo Unico sulle Società partecipate (DLGS 175/2016), nel corso del 2016, al CdA erano riservati i seguenti compiti:

1. Eleggere tra i propri membri un Presidente e due Vice Presidenti;
2. Tenere i libri sociali obbligatori;
3. Deliberare il trasferimento della sede sociale all'interno del territorio nazionale;
4. Redigere il bilancio e la relativa relazione sull'attività svolta da sottoporre all'Assemblea dei soci, per l'approvazione nei termini di legge;
5. Predisporre le modifiche dello statuto da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
6. Nominare al suo interno un Amministratore Delegato, determinando i limiti di delega;
7. Nominare al suo interno un Comitato Esecutivo composto da tre a cinque Consiglieri, al quale delegare specifiche funzioni, determinando i limiti della delega e nominare uno o più esperti per l'esame di particolari problemi fissandone i limiti di spesa e gli obiettivi;
8. Nominare il Direttore Generale definendone poteri e funzioni;
9. Deliberare sulle assunzioni, le promozioni ed il licenziamento del personale dipendente;
10. Predisporre norme regolamentari di gestione della Società;
11. Approvare le convenzioni, i contratti e, in genere, tutti gli atti che comportano impegni di spesa per la Società;
12. Deliberare l'incorporazione di società interamente possedute ai sensi dell'art. 2505 c.c. e l'incorporazione di società possedute al novanta per cento ai sensi dell'art. 2505-bis c.c.;
13. Deliberare la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di un socio;
14. Deliberare sugli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
15. Deliberare su tutti gli atti attinenti la gestione e l'organizzazione della Società per il raggiungimento degli scopi sociali esclusi quelli riservati dalla legge e per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci;
16. Deliberare sulle azioni giudiziali e sulla resistenza in giudizio.

In considerazione di tali funzioni, il Consiglio di Amministrazione si è riunito nel corso dell'esercizio 2016 con cadenza regolare e frequente ed opera in modo da garantire un efficace svolgimento delle proprie funzioni.

Nel corso dell'anno, in particolare, si sono tenute 13 riunioni che hanno visto la regolare partecipazione dei Consiglieri e del Collegio Sindacale.

ORGANI DELEGATI

Non sono previsti altri Consiglieri esecutivi oltre al Presidente e non esiste un Amministratore Delegato

Tuttavia, anche in considerazione del fatto che non esistono al momento nella ridotta struttura organizzativa della Società figure dirigenziali, a due Consiglieri di Amministrazione sono state attribuite funzioni in relazione a precisi compiti, limitati e regolati dal Cda.

In particolare, alla Consigliera Sabrina Loparco con delibera del 29 gennaio 2016 è stata attribuita la funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai sensi della Legge 190/2012 e ha provveduto alla redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato dal CdA in data 1 agosto e pubblicato secondo le modalità di legge.

Al Consigliere Giovanni Pierozzi è stata attribuita la funzione di coordinare le opere di manutenzione eseguite nel 2016 nell'ambito del quartiere fieristico, in data 13 maggio 2016 dal CdA, e a sottoscrivere tutti gli atti necessari connessi all'esecuzione della delibera relativa allo stanziamento di 500.000 Euro – approvato dal Consiglio nella stessa seduta - per i lavori urgenti richiesti dalla controllata Fiera Roma Srl come manutenzione conservativa e/o straordinaria del Quartiere fieristico.

Il Presidente e i Consiglieri citati hanno svolto una costante ed esauriente informativa circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe e delle funzioni come previsto dall'art 2381 CC..

Non sono previsti Comitati con funzioni propositive e consultive.

L'assenza di figure dirigenziali ha comportato da parte del CdA la nomina di una dipendente del Gruppo, distaccata presso la Società, come RUP della Procedura di evidenza pubblica per la selezione di un Advisor Immobiliare per l'alienazione dell'Ex Fiera e di parti del nuovo Polo Fieristico. Gara per la quale è tuttora sospesa l'aggiudicazione a seguito dell'approvazione della delibera n.10/2016 da parte dell'Assemblea Capitolina.

Si deve segnalare che il Consigliere Paris ha attivato una causa civile nei confronti dell'azienda per il riconoscimento del danno connesso alla revoca delle deleghe e dei relativi compensi associati avvenuto il 23 Novembre 2015.

SISTEMA DI CONTROLLO E GESTIONE DEI RISCHI

Con l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 ("MOG"), Investimenti Spa ha inteso adempiere alle previsioni di legge, conformandosi ai principi ispiratori del Decreto, con l'obiettivo di rafforzare il sistema dei controlli, in particolare per la prevenzione dei reati presupposto previsti dal Decreto.

Come previsto dal MOG di Investimenti, la Società controllata Fiera Roma Srl, per le finalità indicate nel Decreto ha adottato un proprio MOG, coerente con i principi ed i contenuti di quello della Capogruppo.

L'attuale MOGC, adottato con delibera del CdA del 11/07/2014 è in fase di revisione ed aggiornamento ad opera del nuovo Organismo di Vigilanza nominato in forma monocratica con delibera del CdA del 29 gennaio 2016.

L'Organismo di Vigilanza ("OdV"), istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, è dotato di pieni ed autonomi poteri di iniziativa, intervento e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del MOG, al fine di prevenire il rischio di illeciti dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa della Società.

Come attestato nei verbali delle 7 sedute dell'OdV, che si è riunito regolarmente alla presenza del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e poi del Responsabile della Trasparenza, nel corso del 2016 non risultano pervenute in Azienda - per via diretta o a mezzo organi di comunicazione - informazioni concernenti contestazioni in procedimenti penali e/o indagini in corso a carico degli Organi Sociali e/o di alcuno dei componenti dell'organico, ovvero altri interlocutori aziendali (con riferimento ai rapporti con l'azienda stessa).

La definizione dei valori etici e dei criteri di condotta, cui devono essere ispirati i comportamenti dei dipendenti e di tutti coloro che operano nel perseguimento degli obiettivi della società, è assicurata dalle prescrizioni del Codice Etico approvato contestualmente al Modello Organizzativo e comunicato all'interno e all'esterno della società.

La Società ha inoltre provveduto ad adeguarsi alle disposizioni del D.Lgs.33/2013 (modificato dal D.Lgs. 97/2016) in materia di Trasparenza, nominando un Responsabile e pubblicando un Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità approvato dal CdA in data 21/06/2016.

Sempre in base alle indicazioni del Decreto Trasparenza, sul sito internet istituzionale a società ha pubblicato tutti i dati relativi agli Organi amministrativi, all'organizzazione e all'attività societaria previsti dalla normativa.

Collegio Sindacale

Secondo le previsioni di legge e dello Statuto della Società, il Collegio Sindacale di Investimenti Spa è composto di 3 membri effettivi e 2 supplenti nominati dall'Assemblea dei soci e scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.

Il Collegio Sindacale resta in carica per un periodo pari a tre esercizi sociali e scade alla data in cui è convocata l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato da Investimenti Spa.

Nella composizione del Collegio Sindacale si assicura il rispetto dei criteri di equilibrio tra i generi, come disciplinati dalla legge.

Nominato con delibere dell'Assemblea dei Soci del 9 gennaio 2015 e del 16 novembre 2015, il Collegio Sindacale attuale è composto da:

Dott.ssa Antonella Greco – Presidente

Dott. Arsenio Pica - Sindaco

Dott. Andrea Collalti – Sindaco

Dott. Fabrizio Autieri e Dott.ssa Maria Rosa Adiutori i Sindaci supplenti.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha tenuto 4 riunioni che hanno visto la regolare partecipazione dei sindaci effettivi.

RAPPORTI CON I SOCI

ASSEMBLEE

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità della legge e dello statuto obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto. Ogni azione dà diritto ad un voto.

I soci possono farsi rappresentare da altre persone cui abbiano rilasciato procura scritta per singole assemblee.

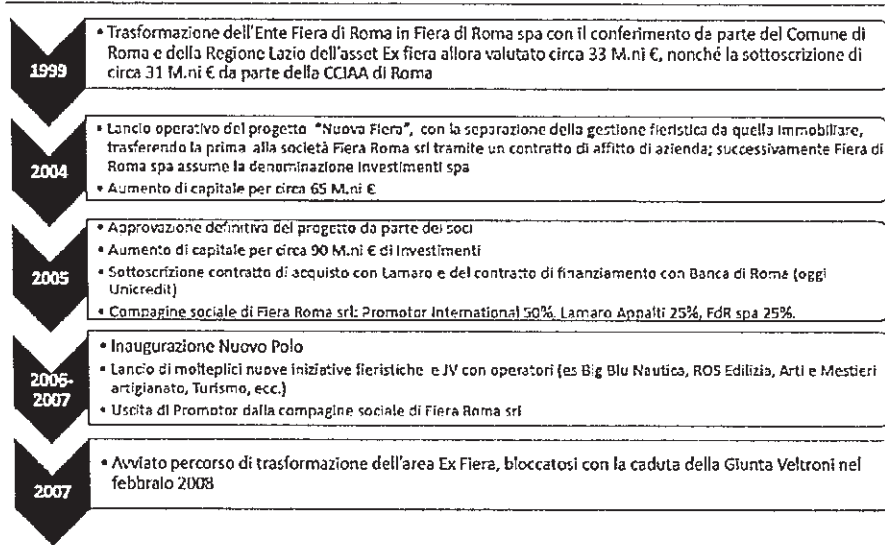
La rappresentanza non può essere conferita né agli amministratori, ai sindaci e ai dipendenti della Società, né alle Società da esse controllate e agli amministratori, sindaci e dipendenti di queste, né ad aziende o istituti di credito.

Nel corso del 2016 si sono tenute 3 Assemblee ordinarie e 1 straordinaria, per le quali si è registrata una partecipazione regolare dei Soci, ad eccezione di Roma Capitale che non ha mai partecipato alle delibere.

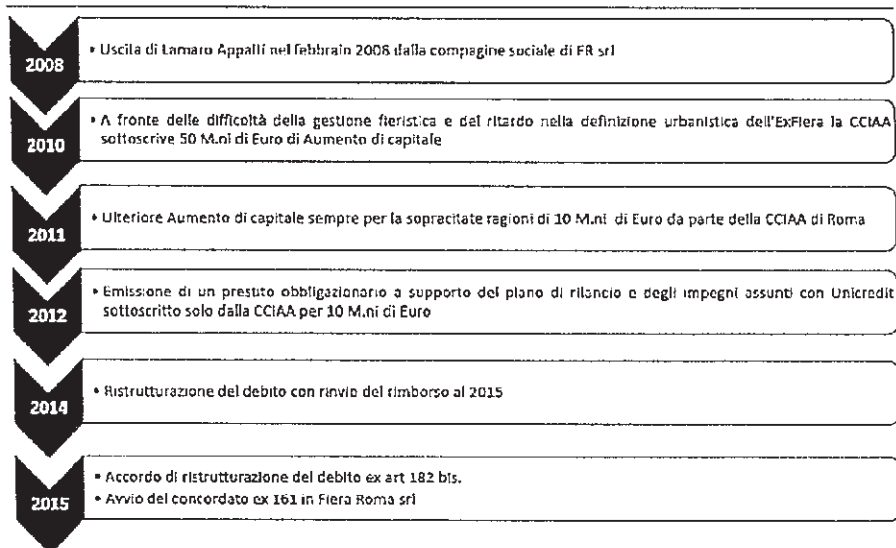
SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

- Il gruppo Investimenti spa nasce alla fine degli anni 90 con la trasformazione dell'Ente Fiera Roma in spa e si evolve dal 2004 in una struttura che separa l'attività infrastrutturale (Investimenti spa) e l'attività di gestione fieristica (Fiera Roma srl) al fine di poter coinvolgere capitali privati nella gestione.
- Nel 2005 i soci approvano (delibera assemblea dei soci 23/09/2005) il progetto di nascita della nuova società da finanziarsi (cfr delibera del Consiglio Comunale n. 233 del 19 Settembre 2005) mediante versamento in denaro e valorizzazione dell'asset immobiliare "Vecchia Fiera" entro il 2007, con la conseguente cessione tramite apposita gara entro Luglio 2009.
- Su queste premesse Unicredit sosteneva l'iniziativa con finanziamento di 300 M.ni € modulando il rimborso in base alla tempistica sopra evidenziata, approvata all'umanità dei soci.
- Oggi il Gruppo si trova in una grave crisi di liquidità, con la conseguente impossibilità di far fronte agli impegni finanziari principalmente con Unicredit (oltre 190 M.ni di Euro di indebitamento bancario oltre a circa 11,4 M.ni di Euro di prestito obbligazionario), determinata dai seguenti elementi:
 - Perdite gestionali e indebitamento crescente da parte della controllata Fiera Roma srl.
 - Ritardata approvazione della variante di destinazione d'uso dell'ExFiera, che ha reso impraticabile la cessione a terzi al giusto valore con conseguente impossibilità del rimborso del finanziamento con Unicredit (la stima degli interessi pagati oltre le previsioni: 70 M.ni/€)
 - Con la nuova delibera del Consiglio di Roma capitale del 9 Agosto si riduce significativamente il valore potenziale dell'ExFiera e riparte un iter procedurale che potrebbe concludersi nel 2017, ma l'ennesimo accordo con Unicredit è decaduto e il nuovo piano finanziario non può ormai prescindere da risorse conferite dai soci.

Storia del Gruppo (1 di 2)



Storia del Gruppo (2 di 2)



In questo contesto, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del DGLS 175/2016 Investimenti spa ha predisposto una specifica valutazione del rischio di crisi aziendale.

In particolare l'azienda ha già sottoscritto il 30 Settembre 2015 un accordo di ristrutturazione del debito successivamente omologato dal tribunale di Roma il 23 marzo 2016. A seguito dei fatti intervenuti e descritti nella relazione sulla gestione (sopra sintetizzati) il 30 Settembre 2016 è decaduto l'accordo di ristrutturazione del debito e sono venuti meno i presupposti della continuità aziendale.

Il CDA ha quindi predisposto e sottoposto all'approvazione dei soci, nell'assemblea del 3 Novembre 2016 un piano di ristrutturazione aggiornato redatto ai sensi dell'art 14 commi 4 e 5 del DGLS 175/2016. Il piano è stato approvato dall'assemblea dei soci.

Trovandosi l'azienda nelle condizioni previste all'art.14 del sopracitato DGLS per la valutazione del rischio di crisi aziendale si fa integralmente riferimento al predetto documento già illustrato alla compagine societaria.

Comunque in sintesi detto piano si pone come obiettivi:

1. La riduzione del debito finanziario verso il ceto bancario a circa 14 M.ni di Euro al 2018 rispetto alla situazione attuale di oltre 190 M.ni di Euro
2. Il recupero di MOL positivo della capogruppo dal 2019
3. L'equilibrio economico dal 2019
4. Il passaggio in break-even economico della gestione fieristica (Fiera Roma srl) a valle del riconoscimento di un canone di locazione del polo fieristico alla capogruppo, dal 2019

L'articolato delle azioni prevede:

- Nel periodo 2017 -2018, si prevede l'alienazione: i) area ex fiera; ii) porzione dell'edificio relativo al Centro Direzionale del Nuovo Polo e iii) n.8 padiglioni afferenti il Nuovo Polo riducendo la capacità operativa del polo.
- A fronte di queste alienazioni sono previsti incassi per complessivi € 207,6 M.ni circa, di cui € 162 M.ni circa destinati alla riduzione del debito bancario e al pagamento dei relativi interessi e, circa € 26 M.ni destinati a copertura degli oneri finanziari, circa 15 Milioni destinati ad investimenti / interventi di manutenzione sul nuovo polo e il residuo per la gestione.

In parallelo si deve proseguire nel programma di ristrutturazione di Fiera Roma srl che deve essere in grado di riconoscere una locazione del complesso fieristico.

- In funzione dei tempi necessari all'approvazione definitiva da parte dell'amministrazione di Roma Capitale e della Regione Lazio della Variante Urbanistica, si rileva che per l'arco temporale 2015-2016 è necessario il supporto di Unicredit al processo di risanamento, in particolare prevedendo: i) il rinvio dei rimborsi e del pagamento degli oneri finanziari; ii) la

ristrutturazione/rifinanziamento di quota parte dei flussi afferenti il contratto di copertura dal rischio di tasso d'interesse.

- Inoltre è stato richiesto un supporto dei soci per 15,5 M.ni € in forma di aumento di capitale.

Per il Consiglio di Amministrazione

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luca Voglino', is written over the typed name.

Il Presidente
Luca Voglino